

1893: sul lago d'Orta, i Campionati d'Italia e il primo Campionato d'Europa

raccontati dalla *"Gazzetta Piemontese"*¹



"Vogatori"

(Dipinto di Gustave Caillebotte, 1877)

Gazzetta Piemontese, numero di sabato-domenica 26-27 agosto 1893, pag. 2

SPORT

Le regate di campionato europeo sul lago d'Orta.

Nel mondo dei canottieri si guarda con vivo interesse ai preparativi per le regate sul lago d'Orta, che avranno luogo nel giorno 10 settembre.

Infatti queste regate, dal punto di vista del canottaggio, hanno stavolta un'importanza eccezionale perché si correrà per la conquista dei premi più onorifici che siano mai stati banditi in Italia.

¹ Antico foglio torinese, diventato quotidiano nel 1834 e trasformatosi ne *"La Stampa"* nel 1895 (cfr. *"Storia del Giornalismo Italiano"*, di Paolo Murialdi, Gutenberg 2000 Editore, Torino, 1986).

Nell'ottima *Rivista Nautica* di Torino (alla quale facciamo i nostri rallegramenti per la medaglia d'oro con diploma d'onore conseguiti nel concorso delle pubblicazioni sportive della Società ginnastica Ligure C.Colombo di Genova), in proposito di queste regate sul lago d'Orta troviamo:

«..... Si correrà, assieme agli altri campionati italiani, la classica *Coppa della Regina* istituita nel 1889². Di fondazione nuova, la *Coppa del Re* chiamerà quest'anno per la prima volta gli equipaggi italiani a raccolta onde correre il campionato in *outriggers* a otto vogatori. La *Grand Challenge Cup* di Henley avrà in essa il suo degno riscontro, anzi verrà superata in importanza dalla *Coppa d'Italia*, che il Rowing italiano offre alla «Federazione Internazionale delle Società di Canottaggio» delle quali il 10 settembre sullo stesso campo delle gare italiane si correranno per la prima volta i campionati europei. Gli equipaggi italiani vincitori della *Coppa della Regina*, della *Coppa del Re* e del campionato *Senior* in skiff saranno chiamati a sostenere l'onore del canottaggio nazionale di fronte ai migliori campioni degli altri paesi. Voglia la nostra buona stella che essi abbiano a tener alta la nostra Bandiera!»

E noi ci associamo a questo augurio con fede.

Oltre all'importanza propria, queste regate attireranno certamente molto pubblico sulle splendide rive del lago d'Orta. La stagione stessa, la facilità di accedere ad Orta, l'ospitalità dei Cusiani (Cusio è il nome del lago), le molte comodità in fatto di alberghi, *restaurants*, ecc. che Orta possiede, sono altrettanti elementi, diremo così, di suggestione, che attireranno forestieri di ogni dove.

La prelodata *Rivista Nautica* (numero 12, prima quindicina d'agosto) pubblica altresì, a proposito di queste regate, una interessante descrizione del lago, una nitidissima carta topografica del campo delle corse ed una riuscita veduta del lago.

Ecco ora il programma definitivo di queste regate:

1° Giorno – Giovedì, 7 settembre.

I. **Coppa del V. Presidente.** – Campionato in yole da mare a quattro vogatori di punta e timoniere (*juniores*) – Percorso metri 2000 in linea retta – Conseguita nel 1892 dalla S.C. Milano di Milano.

II. **Coppa di S. M. la Regina.** – Campionato a quattro vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*seniores*) – Percorso metri 3500 in linea retta.

Questa gara sarà assai disputata, dappoichè se ai canottieri *Armida* della vostra città arriderà la vittoria, la coppa rimarrà di loro proprietà, poiché sarebbe la terza vittoria consecutiva.

III. **Coppa della Città di Venezia.** – Campionato delle barche alla veneziana a quattro vogatori, tipo libero (*seniores*) – Percorso m. 2000 con giro di boa – Conseguita nel 1892 dalla S.C. *Bucintoro* di Venezia.

IV. **Coppa del Lario.** – Campionati di sandolini, tipo libero, ad un vogatore – Percorso m. 1000 in linea retta – Conseguita nel 1892 dalla S.C. Milano.

V. **Coppa dell'Avvenire.** – Campionato in *skiff* (*seniores*) – Percorso m. 2000 in linea retta – Conseguita nel 1892 dalla S.C. Rowing-Club Genovese.

VI. **Coppa del Verbano.** – Campionato a due vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*juniores*) – Percorso m. 2000 con giro di boa – Conseguita nel 1892 dalla S.C. *Cerea* di Torino.

² In colore rosso, i termini di difficile e dunque dubbia decifrazione dal documento originale.

2° Giorno – Venerdì, 8 settembre.

VII. **Gara della Duchessa di Genova.** – Campionato a due vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*seniores*) – Percorso metri 2000 con giro di boa – Conseguita nel 1892 dalla S.C. *Armida* di Torino.

VIII. **Gara del Principe di Napoli.** – Campionato a quattro vogatori di punta e timoniere, tipo libero – Percorso metri 2000 in linea retta – Conseguita nel 1892 dalla Società *Cerea* di Torino.

IX. **Coppa dell'Eridano.** – Campionato delle barche alla Veneziana, a 4 vogatori, tipo libero (*juniores*) – Percorso metri 2000 con giro di boa – Conseguita nel 1892 dalla Società *Bucintoro*.

X. **Gara del Duca di Genova.** – Campionato in *skiff* (*juniores*) – Percorso metri 2000 in linea retta – Conseguita nel 1892 dal Rowing-Club Genovese.

XI. **Coppa di S. M. il Re** (Primo anno d'istituzione). – Campionato di 8 vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*seniores*) – Percorso metri 3000 in linea retta.

3° Giorno – Domenica, settembre.

Si correranno per la prima volta in Italia le regate dei campionati europei, alle quali interverranno, oltre alle numerose Società italiane, parecchie della Francia, Austria, Spagna, Svizzera e Belgio.



Gazzetta Piemontese, numero di martedì-mercoledì 29-30 agosto 1893, pag. 2

SPORT

Le regate sul lago d'Orta.

Novara, 27 agosto.

(E.....) – Già conoscete il programma definitivo delle regate nazionali che avranno luogo nei giorni 7 e 8 settembre sul delizioso lago d'Orta; eccovi ora le informazioni relative alle regate di campionato internazionale che si correranno la domenica, 10 settembre, destinate certo a grandissimo successo.

Difatti i più forti campioni d'Italia e dell'estero si fecero già iscrivere: dal Belgio è assicurato l'intervento di un equipaggio a otto rematori, di uno a quattro e di uno in *skiffs*.

L'*Union Nautique* di Lione sarà rappresentata dall'equipaggio a quattro *Mariolaine*, che nelle gare dello scorso giugno a Torino guadagnò il primo premio; da Lione verrà pure un altro equipaggio ad otto rematori.

A Parigi i celebri skiffisti Gresset, Jonsen e Lepron correranno un *match* tra loro, onde stabilire chi dovrà intervenire alle regate di Orta pel campionato. Losanna sarà rappresentata da un equipaggio a quattro vogatori.

*
* *

Frattanto sul lago fervono i preparativi. A ricoverare le numerose imbarcazioni venne appositamente costruito ad Orta un magazzino della lunghezza di metri 20 per 14 di larghezza, capace contenerne più di 60.

Circa 200 camere sono già accaparrate per alloggiare i concorrenti, indipendentemente da quelle dei numerosi alberghi.

A proposito di albergatori..... da una mia escursione oggi fatta ad Orta ho potuto convincermi ch'essi sono animati dalle migliori intenzioni, e che stabiliranno prezzi fissi accessibili a tutte le borse.

Un Comitato speciale pei festeggiamenti, presieduto dall'egregio sig. Durio, lavora alacramente ed organizzò:

1° *Regate locali* con barche comuni del lago a due rematori, e con lance a fondo piatto a due rematori e timoniere;

2° *Fuochi artificiali* e illuminazione sul lago;

3° *Festa veneziana*, che riuscirà assai fantastica;

4° *Concerti musicali*, eseguiti dalla brava Banda milanese A. Ponchielli.

Ma la più bella trovata, che certo sarà una delle maggiori attrattive, consiste nelle regate tra le signorine del paese e le villeggianti, che si terranno nel giorno 9. Già si buccina di d'elegantissimi costumi che verranno sfoggiati da leggiadre vogatrici, già si vedono i singoli equipaggi del gentil sesso allenarsi di buon mattino con un impegno e un coraggio da provetti vogatori. Queste gare, non v'è che dire, riusciranno graziose, interessantissime, tanto più che vi si destinarono numerosi ed eleganti premi.

Come vedete, le feste d'Orta promettono di riuscire assai attraenti, e non v'ha dubbio che i canottieri che d'ogni parte d'Italia e dell'estero ivi converranno, avranno le più festose accoglienze e dell'amenissimo lago serberanno ben grato ricordo.



Gazzetta Piemontese, numero di mercoledì-giovedì 30-31 agosto 1893, pag. 2

SPORT

Pel Congresso di canottieri ad Orta.

Dal R. Rowing-Club Italiano riceviamo:

- La Direzione del R. R.-C. I. avverte i signori soci e canottieri appartenenti alle Società iscritte che in occasione delle grandi regate dei campionati nazionali ed europei che si correranno nei giorni 7, 8 e 10 del prossimo settembre ad Orta Novarese, avrà luogo il II Congresso internazionale della *Fédération des Sociétés d'aviron*.
- Le ferrovie italiane hanno concesso le consuete facilitazioni accordate per i Congressi

colla riduzione progressiva chilometrica dal 30 al 50 % sul prezzo normale dei biglietti.

- I signori soci del R. R.-C. I. e delle Società iscritte che intendono partecipare al Congresso potranno fruire di tale riduzione nel periodo di tempo compreso tra il 28 corr. ed il 16 settembre p.v. inscrivendosi quali congressisti e ritirando la relativa carta di riconoscimento presso la Direzione del R. R.-C. I. in Torino, Galleria Subalpina, dalle 9 alle 11 ant. e dalle 3 alle 5 pom. fino a tutto il 4 settembre prossimo.



Gazzetta Piemontese, numero di lunedì-martedì 4-5 settembre 1893, pag. 3

SPORT

Le iscrizioni alle grandi regate di campionato nazionale ed europeo al lago d'Orta.

Il 1° corr. si chiusero presso la sede centrale del Rowing-Club Italiano le iscrizioni alle grandi regate di campionato nazionale ed europeo che avranno luogo nei giorni 7, 8 e 10 sul lago d'Orta.

Il numero delle iscrizioni è veramente straordinario e dà una luminosa idea del progresso enorme che si verifica in Italia in fatto di canottaggio, grazie al valido impulso datovi dal benemerito R. Rowing-Club Italiano. In nessun paese d'Europa dove fiorisce lo *sport* nautico si giunse mai a tanto concorso.

Nelle gare di giovedì e venerdì, 7 e 8 settembre, prendono parte in yole di mare le Società Canottieri *Cappellini* e *Remo* di Livorno, la *Bucintoro* di Venezia, la *Baldesio* di Cremona, la *Milano*, la *Lario* di Como.

Nelle gare alla veneziana figurano i forti equipaggi della *Nino Bixio* e *Vittorino da Feltre* di Piacenza, *Ticino* e *Colombo* di Pavia, *Bucintoro* di Venezia, *Lodi* e *Como*.

Nelle gare dei sandolini la *Vittorino da Feltre*, la *Baldesio*, *Milano*, *Tanaro* di Alessandria, la *Cerea* e l'*Esperia*.

Nelle gare degli skiffs sono iscritti il *Rowing-Club Genovese* coi forti *Costa* e *Leone*, l'*Armida*, l'*Esperia*, la *Caprera* e la *Baldesio*.

Alla gara di campionato ad otto vogatori, per la coppa donata dal Re in quest'anno, sono iscritti il *Rowing-Club*, *Tevere*, l'*Armida* e la *Cerea*.

Non minore è il concorso dei canottieri esteri pei campionati internazionali che si correranno nel giorno 10.

Per la *Coppa d'Italia*, donata dal R. Rowing-Club Italiano, campionato ad otto vogatori, è iscritto un equipaggio francese, composto dalle due Società *Union Nautique de Lyon* e *Boulogne sur Mer*. Il Belgio manda un forte equipaggio dell'*Union Nautique de Gand*.

Per la *Coppa del Belgio*, donata dalla *Fédération Belge des Sociétés d'aviron* pel

campionato in *skiffs* è iscritta la Francia col celebre vogatore Lepron, il Belgio col **Lescaurnet**.

Per la *Coppa della Francia*, donata dalla *Fédération Française des Sociétés d'aviron* pel campionato a quattro vogatori, è iscritta la Francia con uno **dei due** equipaggi a 8; la Svizzera con un forte equipaggio di Lausanna, il Belgio colla *Société Nautique de Bruges*.

A tutte le gare di campionato internazionale prenderanno parte i canottieri italiani primi arrivati nelle precedenti gare di campionato nazionale. Essi rappresenteranno i colori nazionali non le Società a cui appartengono.

Abbiamo visto la coppa che il R. R.-C, I. col concorso di tutte le Società italiane e coi sussidi avuti da S. E. il ministro degli esteri, dal Municipio di Torino ed altri benemeriti dello *sport* nautico italiano, offre come *challenge*, ossia premio perpetuo alla gara ad otto vogatori. E' uno stupendo lavoro in argento massiccio stile Luigi XV, eseguito dagli ottimi artisti torinesi Musso, scultore, e Amerio e Fumagalli, argentieri.

La coppa, ornata di pregevolissimi lavori di cesello, ha il peso di circa otto chilogrammi, e fa veramente onore all'arte torinese.



Gazzetta Piemontese, numero di sabato-domenica 9-10 settembre 1893, pag. 4

SPORT

Le giornate di canottaggio ad Orta

Orta, 8 settembre.

Per la finestra spalancata, davanti alla quale sto scrivendo, vedo ed ammiro l'isola di San Giulio e le rupestri balze di Alzo con le sue cave di granito e boscaglie brune che fanno ripa scoscesa a questo incantevole lago. Il vasto piano d'acqua è tranquillo; esso sorride appena, il civettuolo, per mostrare i brillanti che errano con le cresphe leggere, per dare nuovo fascino al panorama.

San Giulio pare si muova come fosse un'immensa zattera sopraccarica di case contornanti il vastissimo edificio del Seminario che si erge maestoso nel mezzo. San Giulio mi ricorda l'isola di San Giorgio a Venezia; fortunati santi che nella pace ridente dei laghi e della laguna seducono quanti amano il bello pittorico!

E di ricordi di Venezia abbondano queste rive; le case serrate, i giardinetti quasi a fior d'acqua, i cui grandi ciuffi d'oleandri si specchiano compiacenti come Narcisi nel terso specchio del lago, i muricciuoli sgretolati dal malumore delle onde, le infinite darsene dalle quali le barche, i vaporette mettono appena fuori la punta del naso, le vie strette e irregolari, come le valli, gli androni un po' bui e muti, e tante altre particolarità di Orta che siede come a disagio fra il monte e la riva vi portano con la mente alla pittoresca Venezia. Solo la forma

delle barche, in gran parte condotte da donne robustissime, ci riconduce ai laghi delle nostre regioni.

*
* *

Un più bel sito di questo per la geniale istituzione delle regate non potevano scegliere i nostri giovani e forti canottieri: qui la compiacente bontà delle onde, qui lo smagliante contorno che eccitando il senso artistico eleva lo spirito, qui il sorriso delle vaghissime ortine (son tutte avvenenti queste ninfe!) stimola alla lotta per la vittoria della maschia forza giovanile.

Orta non vide mai forse sulle sue sponde tanta gente, tanta gioventù; si calcola che i canottieri, fra quelli partecipanti alle gare ed i semplici spettatori, superino i seicento; e dà spettacolo strano questa folla di calzoni candidi, di giubbe scure e di berrettini bianchi. Si aggiungano ora i forestieri che piovono giù a frotte dalle ville vicine, dai paesi.

Gli alberghi sono zeppi, le trattorie non sanno come tener dietro a tanti denti così desiderosi di lavoro, i caffè rigurgitano, capannelli sulle vie, sulle piazze, in ogni dove; ad ogni momento, irrompe davanti *all'Albergo di San Giulio* (il più frequentato, e che ospitò molte teste coronate e Cavour nel 1858) irrompe, dico, una vettura, un *omnibus*, un *landau*, sovraccarico di gente che poi sciamava e aumenta l'animazione. Ma è inutile: per quanto possa dire non potrò mai darvi un'idea esatta della vita che si vive in questi giorni ad Orta; colpa vostra se non ci siete venuti per darvene conto.

*
* *

Le regate di ieri sono andate come sono andate per noi torinesi; la vittoria di Milano per la *Coppa della Regina* è oggetto dei più grandi commenti. La coppa lascia per la prima volta gli eleganti *chalets torinesi* e migra nella vicina Lombardia; l'impegno di *Armida* per difenderla e farla definitivamente sua (sarebbe stato il terzo anno di vittoria se avesse vinta la gara, e quindi la coppa sarebbe rimasta definitivamente dell'*Armida*), l'impegno della Società *Cerea* per riacquistarla, l'impegno delle altre Società per conquistarla erano grandissimi; non si erano risparmiate né cure, né sacrifici per mettere in grado i canottieri di vincere, e la vittoria toccò alla *Milano*.

L'*Armida* e la *Cerea* giunsero seconde quasi contemporaneamente, con la differenza di forse un palmo di barca, cioè mezzo minuto secondo!

Osservando però oggettivamente questa vittoria, si ha motivo di rallegrarsene; il Rowing-Club infatti è lieto perché la coppa prende l'*aire*, e uscendo da Torino non può che andare a rendere più nazionale la istituzione, la quale ha così nuovo e potente mezzo di propaganda. Le Società torinesi si confortano pensando che con la vittoria di una Società non torinese cesserà quell'emulazione che aveva passato il segno e che era di grande dispendio per tutti, e d'altra parte si confortano nel fatto che uno dei più forti vogatori della vittoriosa *Ronzinante* è il signor Terruzzi, socio allievo della *Cerea* quando era studente a Torino, e che alla *Cerea* si fece valente canottiere, ed infine perché l'imbarcazione è prettamente torinese, del Faraut.

Per conseguenza tutti dal più al meno sono contenti. Ma, naturalmente, i più lieti sono i bravi milanesi, i quali, fra l'altro, hanno dimostrato che senza ricorrere a maestri di canottaggio forestieri come parecchie Società, con imbarcazioni nazionali si possono avere belle vittorie.

Anche le gare per le altre coppe sono state interessanti, ma, naturalmente, di fronte a quella per la tanto disputata coppa della Regina, questo interesse è più pel mondo di

canottieri che per quello del pubblico spettatore.

E giacchè parlo di spettatori, vi dirò che le tribune di queste regate raccoglievano, come un elegante e profumatissimo canestro di fiori, un pubblico femminile pieno di grazia, bellissimo contrapposto alla folla dei canottieri pieni di forza!

Torino vi era splendidamente rappresentato da uno stuolo eletto di signore, come la contessa Gropello-Solaroli con la sorella, la signora Nigra-Guillot moglie dell'ottimo ed infaticabile segretario della sezione Cusiana del Rowing, la signora Gruner-Guillot, le signorine Guillet, la contessa Castellani-Chiesa con la signorina Chiesa sua sorella, la contessa Albertazzi, la signora Simondetti-Simondetti, la contessa Penso di Marsiglia e tanti altri visi che ricordo aver ammirati nei ritrovi torinesi.

E belle rappresentanti hanno ad Orta, Genova e Milano, la quale ultima città ha anche un rappresentante maschio nella persona del prefetto barone Winspeare, ospite della famiglia cortesissima dell'ingegnere Nigra, la cui villa è deliziosamente accovacciata fra il verde di Miasino.

Delle signore del luogo nessuna manca all'elegante convegno.

Le tribune perciò sono quanto di più allietante si possa immaginare, e rendono ancora più simpatica la riunione sportiva. Grande animazione portano in esse il totalizzatore amministrato dal bravo Villanis e da Napoleone Bianchi ed un *bookmaker* di Milano; entrambi questi uffici di scommessa attirano la folla.

Oggi dovevano aver luogo le regate di *Campionato d'Italia* e della *Coppa del Re*. Anche per queste l'interesse è grandissimo. Causa l'agitazione del lago sono state rimandate a domani.

Domani avremo anche le regate di signorine; queste regate però non fanno parte, ben inteso, della gare del Rowing-Club.

La Coppa della Regina vinta dalla Società Milano.

ORTA NOVARESE (Nostro teleg. – *Ed. sera*), 7, ore 5 *pm*. – L'animazione è sempre crescente. Lo spettacolo sportivamente è stupendo. Eccovi l'esito delle due prima gare:

I. Gara Coppa del vice-presidente. – Campionato in yole da mare a quattro vogatori di punta e timoniere (*juniores*) – Percorso metri 2000 in linea retta.

Società iscritte: *Alfredo Cappellini* di Livorno, *Bucintoro* di Venezia, *Baldesio* di Cremona, *Milano* di Milano (due imbarcazioni), *Lario* di Como, *Il Remo* di Livorno (due imbarcazioni).

Corrono tutte, meno *l'Alfredo Cappellini* di Livorno.

Giungono:

1° "*Leida*" della Società *Il Remo* di Livorno (minuti 7'12");

2° N. N. Id. (min. 7'13");

3° *Bucintoro* di Venezia (min. 7'19").

La coppa della Società *Milano* passa alla Società *Il Remo*.

II. Gara coppa di S. M. la Regina. – Campionato a quattro vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*seniores*) – Percorso metri 3500 in linea retta.

Società iscritte: *R. C. C. Tevere* di Roma, *Armida* di Torino (due imbarcazioni), *Esperia* di Torino, *Milano* di Milano, *Cerea* di Torino (due imbarcazioni), *Il Remo* di Livorno.

Corrono tutte.

Giungono:

1° "*Ronzinante*" della Società *Milano* (minuti 12'48");

2° *Armida* (minuti 13'21");

3° "*Margherita*", della Società *Cerea* (mezzo secondo di differenza).

La sorpresa è generale per la vittoria della Società *Milano*, a cui passa la coppa.

7, ore 6,25 pom.

III. Gara Coppa della Città di Venezia. – Campionato delle barche alla veneziana a quattro vogatori, tipo libero (*seniores*) – Percorso m. 2000 con giro di boa.

Società iscritte: *Nino Bixio* di Piacenza, *Vittorino da Feltre* di Piacenza, *Ticino* di Pavia, *Cristoforo Colombo* di Pavia, *Bucintoro* di Venezia (due imbarcazioni), *Milano* di Milano, *Lario* di Como, *Adda* di Lodi (due imbarcazioni), *Costantino Reyer* di Venezia.

Corrono tutte. Arrivano::

- 1° *Costantino Reyer* di Venezia;
- 2° *Bucintoro* (imbarc. “*Elsa*”) di Venezia;
- 3° *Ticino* (imbarc. “*Verbano*”) di Pavia.

La coppa dalla *Bucintoro* passa alla *Reyer*.

IV. Gara Coppa del Lario. – Campionati di sandolini, tipo libero, ad un vogatore. – Percorso m. 1000 in linea retta.

Società iscritte: Società canottieri *Vittorino da Feltre* di Piacenza, *Baldesio* di Cremona, *Esperia* di Torino, *Milano* di Milano (tre imbarcazioni), *Cerea* di Torino, *Caprera* di Torino, *Tanaro* di Alessandria.

Si ritirano le imbarcazioni “*T. T. T.*” della *Baldesio* di Cremona, la “*Eleuxeros*” di Milano e la “*Colibri*” della *Tanaro* di Alessandria.

Arrivano:

- 1° *Caprera* (imbarc. “*Foulet*”, vogatore Vaudano), di Torino;
- 2° *Vittorino da Feltre* (imbarc. “*Beccanino*”, vogatore Papi), di Piacenza;
- 3° *Milano* (imbarc. “*Theobroma*”, vogatore Bagliani), di Milano.

La coppa da Bagliani passa a Vaudano.

V. Gara Coppa dell’Avvenire. – Campionato in *skiff* (*seniores*) – Percorso metri 2000 in linea retta.

Società iscritte: *Rowing-Club Genovese* di Genova (due imbarcazioni), *Armida* di Torino, *Esperia* id., *Caprera* id.

Corrono tutte.

Giungono:

- 1° *R.-C. Genovese* (imbarcazione “*John*”, vogatore Leone), di Genova;
- 2° *R.-C. Genovese* (imbarcazione “*Langan*”, vogatore Costa), di Genova;
- 3° *Esperia* (imbarcazione “*Italo*”, vogatore Giordani), di Torino.

La coppa da Costa passa a Leone.

VI. Gara Coppa del Verbano. – Campionato a due vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*juniores*) – Percorso metri 2000 con giro di boa.

Società iscritte: Società canottieri *Armida* di Torino, *Esperia* id., *Milano* di Milano, *Cerea* di Torino.

Si ritirano l’*Esperia* e la *Cerea*.

Giungono:

- 1° *Armida* (imbarcazione “*Temì*”), di Torino;
- 2° *Milano* (imbarcazione “*Ketty*”), di Milano.

La coppa dalla *Cerea* passa all’*Armida*.



Gazzetta Piemontese, numero di domenica-lunedì 10-11 settembre 1893, pag. 2

Le regate sul lago d'Orta (Seconda giornata)

ORTA NOVARESE (Nostro teleg. – *Ed. sera*), 9, ore 4,30 pom. – Cielo coperto, temperatura afosa, lago calmissimo. Grande concorso nelle tribune, dove le signore nelle toilette estive dai colori vivaci recano una nota elegantissima. E' uno spettacolo, senza pari, delizioso.

I. Gara della Duchessa di Genova. – Campionato a due vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*seniores*) – Percorso metri 2000 con giro di boa – Conseguita nel 1892 dalla S.C. *Armida* di Torino.

Società iscritte: *Armida* di Torino, *Milano* di Milano e *Cerea* (due imbarcazioni) di Torino.

Si ritirano "*Mignon*" della *Cerea* e "*Djelma*" dell'*Armida*.

Arriva 1° *Flik e Flok* (*Cerea*).

Ketty (Milano), già rimasto indietro, subisce un'avaria.

II. Gara del Principe di Napoli. – Campionato a quattro vogatori di punta e timoniere, tipo libero – Percorso metri 2000 in linea retta – Conseguita nel 1892 dalla Società *Cerea* di Torino.

Inscritto: *R. C. C. Tevere* di Roma, *Armida* di Torino, *Esperia* di Torino, *Cerea* di Torino, *Lario* di Como. Si ritira "*Albatros*", "*Cerea*".

Giungono:

1° "*Lario*" di *Armida*;

2° "*Libertas*" di *Lario*;

3° "*Verbano*" di *Esperia*.

Questa gara riesce interessantissima.

III. Coppa dell'Eridano. – Campionato delle barche alla Veneziana, a 4 vogatori, tipo libero (*juniores*) – Percorso metri 2000 con giro di boa – Conseguita nel 1892 dalla Società *Bucintoro*.

Inscritte: *Vittorino da Feltre* di Piacenza, *Cristoforo Colombo* di Pavia, *Bucintoro* di Venezia, *Milano* di Milano, *Lario* di Como, *Adda* di Lodi (due imbarcazioni), *Costantino Reyer* di Venezia. – Si ritirano "*Tredici*" della *Vittorino da Feltre*, "*Alunna*" di Milano, "*Venue*" di *Adda*.

Giungono:

1° *Elsa*, di *Bucintoro*;

2° *Reyer*, di C. *Reyer*;

3° *Audace*, di C. *Colombo*.

Questa gara è contrassegnata da un incidente comico. I vogatori di *Elsa*, presso la riva, rispondendo agli applausi del pubblico, fecero capovolgere l'imbarcazione e caddero tutti in acqua fra le risate generali.

Ore 4,40 pom.

IV. Gara del Duca di Genova. – Campionato in *skiff* (*juniores*) – Percorso metri 2000 in

linea retta – Conseguita nel 1893³ dal *Rowing-Club Genovese*.

Inscritti: *Rowing-Club Genovese* di Genova, *Armida* di Torino, *Baldesio* di Cremona, *Esperia* di Torino, *Caprera* di Torino. – Si ritirano “*Zara*” di *Baldesio*, per avaria, e “*Italo*” di *Esperia*.

Giungono:

1° “*John*”, di *R.-C. Genova*;

2° “*Mercurio*”, di *Armida*.

“*Hipp!*” di *Caprera* abbandona la corsa.

V. Coppa di S. M. il Re (Primo anno d’istituzione). – Campionato di 8 vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*seniores*) – Percorso metri 3000 circa in linea retta.

Società iscritte: *R.-C. Canottieri Tevere* di Roma, *Armida* di Torino, *Cerea* id. Per questa corsa c’è grande aspettazione.

Giungono:

1° *Tenax*, di **Cerea** (m. 10’ 23”).

2° *Caprera*, di *Armida* (m. 10’ 34”).

Tevere abbandona la gara alla partenza.

Al suo arrivo al pontile l’imbarcazione della *Cerea* – vincitrice della nuova Coppa del re – è accolta da frenetici applausi.

Un match fra Società francesi

La regata delle Signorine

ORTA (Nostro teleg. – *Ed. mattino*), 9, ore 6,30 pom. – Dopo le regate del *Rowing*, fecesi un *match* fra le Società *Marjolaine* di Lione e *Mephisto* di Boulogne per il campionato europeo di domani. Vinse *Marjolaine*.

La regata delle Signorine riuscì squisitamente gentile. Distinte signorine del paese, in elegantissimi costumi canottieri, destarono un vero entusiasmo. La gara fu splendida.

Percorso: metri 500 in linea retta - Imbarcazione: lancia a due rematrici di coppia e timoniera.

Sono iscritte: 1° *Beatrice* (signorine Bice Riva, Lina Vidari, Elisa Fratta timoniera); 2° *Isolina* (signorine Adele Alberti, Antonietta Curioni, Maria Piana timoniera); 3° *Ortensia* (signorine **Manina** Fara-Forni, Lina Fara-Forni, Pina Curioni timoniera); 4° *Paraense* (signorine Antonietta Turri, Maria Poletti, Luisa **Piana** timoniera); 5° *Sofia* (signorine Lina Riva, Pina **Bronzini**, Maria Ronchetti timoniera).

Arriva prima *Paraense*, che fece una magnifica volata. Quindi *Isolina*, *Ortensia*, *Sofia* e *Beatrice*.

Il totalizzatore dà 59.

Seguiva le imbarcazioni delle signorine una chiatta infiorata su cui alcuni piccoli timonieri con mazzi di fiori, che offrirono a nome dei canottieri alle signorine; queste offrirono a loro volta un grande mazzo al conte Villanova, che ringraziò con un felicissimo discorso accolto da applausi entusiastici.

³ Errore di stampa, è da intendere 1892.



Gazzetta Piemontese, numero di lunedì-martedì 11-12 settembre 1893, pag. 2

SPORT

Le regate sul lago d'Orta. (Terza giornata)

ORTA NOVARESE (Nostro teleg. – *Ed. sera*), 10, ore 4,35 pom. – Oggi hanno avuto luogo le regate di *Campionato Europeo*, le quali sono di massima importanza sportiva. La giornata è splendida; una folla immensa gremisce le tribune, i balconi delle case prospicienti il lago e le barche.....

I premi di queste gare consistono in *Coppe d'onore*, trasmissibili - *Challenges* - che saranno **confidate**, per la durata di un anno, al presidente della Federazione vincitrice, il quale potrà, per questo tempo e sotto la sua responsabilità, rimetterla al presidente della Società alla quale appartiene l'equipaggio vincitore. Queste coppe dovranno essere restituite al segretario della Federazione Internazionale 15 giorni prima dei campionati successivi.

Oltre la coppa formano il premio di campionato una medaglia d'oro a ciascun componente l'equipaggio ed una medaglia grande dorata commemorativa alla Società vincitrice. Ai componenti gli altri equipaggi è assegnata una medaglia d'argento ed una medaglia grande commemorativa di bronzo alle Società cui appartengono.

I. Gara Coppa d'Italia. – Ore 4 pom. – Otto vogatori di punta e timoniere, tipo libero – Percorso metri 3000 in linea retta.

Corrono tutte le imbarcazioni iscritte: *Grenadine* (Belgio) e *Mario-Méphis* (Francia). Per l'Italia corre la *Cerea*, che ha vinto la Coppa di S. M. il Re.

Arrivano:

1° *Mario-Méphis* (min. 11'15").

2° *Cerea* (buona seconda, min. 11'20").

3° *Grenadine* (11'22").

Gara interessantissima.

Ore 6,35 pom.

II. Gara Coppa del Belgio. – Ore 4,45. – Skiff. – Percorso metri 2000 in linea retta.

Corrono: *Nènuphar* (Belgio), *N. N.* (Francia) e *John* del R.-C. Genovese, vincitore della Coppa dell'Avvenire.

Arrivano:

1° *Nènuphar*.

2° *John*.

Però nasce una grave contestazione perché si afferma che l'imbarcazione belga tagliò le acque alla italiana. La vertenza verrà decisa stasera.

III. Gara Coppa della Francia. – Ore 5,30. – Quattro vogatori di punta e timoniere, tipo libero. – Percorso metri 3000 in linea retta.

Corrono: *La Réserve* (Belgio), *Mariolaine* (Francia), primo arrivato nel *match* di ieri, *Dare Dare* (Svizzera) e *Ronzinante* della Società "Milano".

Arrivano:

1° *Dare Dare*.

2° *Ronzinante*.

Le imbarcazioni del Belgio e della Francia abbandonano il campo.

Ora si farà la corsa fra i barcaioli del lago.

Il Congresso del Rowing.

ORTA NOVARESE (Nostro teleg. – *Ed. mattino*), 10, ore 6,35 pom. – Oggi il Congresso internazionale del Rowing ha tenuto due sedute. Erano presenti: Villanova per l'Italia, Vieyra e Tresca per la Francia, **Giorgoli** per l'Austria, De Dryer pel Belgio, Helwing per la Germania, Manuel per la Svizzera; presidente Vieyra, segretario Cappuccio. Il Congresso ha approvato lo statuto della *Fédération internationale d'aviron*, nonché il programma delle regate internazionali stabilite in Francia e delle prossime regate di campionato.

Stamani il cav. Deregibus ha telegrafato la vittoria della Coppa del Re a S. M., dicendo che la *Cerea* è lieta e orgogliosa di portare l'ambito premio a Torino.



Gazzetta Piemontese, numero di martedì-mercoledì 12-13 settembre 1893, pag. 2

Croce Rossa e canottaggio.

Orta, 8 settembre.

Questa mattina nella sala consigliere del Municipio il conte Della Somaglia, presidente generale della Croce Rossa, riuniva vari presidenti di sezioni della stessa Croce Rossa, fra cui il conte Brunetta d'Usseaux, vice-presidente, e presidente della sezione Verbanò ed ispettore dei convogli fluviali, nonché il presidente del Rowing-Club conte Villanova ed i presidenti di una trentina di Società di canottieri. Scopo della riunione era uno scambio di idee intorno al servizio che possono rendere i canottieri pei convogli fluviali della Croce Rossa.

Questa istituzione possiede già un ospedale galleggiante che può percorrere il Po da Casale a Venezia e che è fatto con 10 barche capaci di contenere 200 fanti. Ora si tratta appunto di coadiuvare questo ospedale galleggiante da parte dei canottieri che hanno i loro *chalets* lungo le sponde del Po, del Ticino, dei laghi.

Essi possono disimpegnare il servizio di comunicazione con i centri lontani dalle rive dei fiumi e dei laghi. Inoltre la Croce Rossa chiede ai canottieri l'ospitalità temporanea pei feriti nelle loro sedi, le quali verrebbero provviste dalla Croce dell'armamentario occorrente.

La discussione fu breve perché i canottieri, e per essi il presidente del Rowing, conte Villanova, accettarono con slancio la generosa idea. Fu incaricato lo stesso conte Villanova di nominare una Commissione di sette persone la quale prepari un regolamento in proposito da poter mettere in vigore nell'esperimento del convoglio fluviale dell'anno venturo da Piacenza a Venezia. Questa Commissione si radunerà lunedì a Milano per gettare appunto le basi di questo regolamento.

Il conte Villanova prima di sciogliere la seduta pronunciò nobilissime parole per assicurare la Croce Rossa che i canottieri si adopereranno col maggior impegno per rispondere alla fiducia che in essi ripone.

SPORT

**Il ritorno a Venezia
di due vincitori alle regate d'Orta.**

VENEZIA (Nostro teleg. – *Ed. mattino*), 11, ore 11,50 *pm.* – I canottieri della Società *Bucintoro* e *Reyer*, vincitori nei campionati d'Orta, furono qui accolti con entusiasmo da una folla con musica e bandiere. Ebbe luogo una bicchierata al Municipio; pronunziarono discorsi il sindaco, i presidenti delle Società vincitrici, il prof. **Fradelotto**.



(Ricerca a cura di Claudio Loreto, pubblicata sul sito web <http://raid.informare.it>, sezione Storie di remi ed eroi, voce Grandi regate dell'800).